UNIONE ITALIANA LAVORATORI E LAVORATRICI
DELLA COMUNICAZIONE

SEGRETERIA NAZIONALE
00198 ROMA
Largo A. Ponchielli 4 –int. 3
Tel. 06.45686880 – Fax 06.85353322
Codice Fiscale 97267680581

www.uilcom.it
e-mail: uilcom@uilcom.it – uilcomnazionale@legalmail.it

COMUNICATO
Informativa Vodafone

Il giorno 25 febbraio la Segreteria Nazionale, le Segreterie Regionali e la delegazione delle RSU UILCOM/UIL hanno incontrato l'azienda Vodafone a seguito della nostra richiesta d'incontro come da articolo 1 del CCNL TLC in merito agli sviluppi futuri.

La Delegazione aziendale presente era molto nutrita a cominciare dal CFO e dalla responsabile del personale, oltre ai vari responsabili di area.

Andamento Economico Vodafone 2020/2021
L' Azienda ha subito esposto i dati di bilancio che hanno fatto registrare, ad oggi, un dato negativo sui ricavi del -8% nell'ultimo trimestre 2020 (anno su anno) e una riduzione progressiva del fatturato negli ultimi anni (6,2 mld di € 2020 a fronte di 6,7 mld € nel 2018). La tendenza negativa sui ricavi, a detta della stessa azienda è prevista anche sul 2021, con importanti riduzioni sulle marginalità, caratteristica negativa oramai da tempo dell'intero settore delle tlc italiane. Le cause vanno ricercate, oltre alla attuale crisi sanitaria, anche nella cosìddetta cannibalizzazione tra i vari competitors e nelle continue "*guerre*" su prezzi e tariffe che erodono margini ed utili di bilancio. Gli investimenti saranno comunque importanti nell'ordine di 850/90 ml di € al netto del costo sostenuto sull'acquisizione delle licenze del 5G. Il 2021 a detta della responsabile aziendale sarà un anno complicato con strascichi importanti, vista la crisi economica in atto nel paese, che avrà inevitabili ripercussioni negative anche nel settore delle telco. Sarà quindi determinante continuare a studiare ulteriori servizi da offrire alla clientela, innovativi e completi (remote-working, utilizzo della banda, servizi sulla security e domotica, automotive grazie anche all'introduzione del 5G), inoltre Vodafone continuerà ad investire sul tema della fidelizzazione del cliente sia business che consumer ed in particolare sui servizi integrati fisso/mobile alle famiglie.

COPS
In ambito Customer, il responsabile di area delinea le strategie future che saranno incentrate sull'ulteriore sviluppo del virtual (TOBY). L'azienda afferma poi di aver reintrodotto attività dal mercato esterno, con processi di insourcing, che intende proseguire con il consolidamento di progetti nei vari segmenti di attività sul mobile e sul fisso e la conseguente rimodulazione delle attività nelle varie sedi customer come già avvenuto a Catania, Bologna, Napoli (FVA) ed Ivrea (IOT). Ulteriori progetti riguardano l'inbound (sale to service) con attività di vendita che a regime interesseranno oltre 500 addetti, il progetto NEXT per cui sono previsti ulteriori investimenti e le attività di office automation in ambito back Office.

L'azienda ha infine evidenziato gli investimenti in formazione attuati nel 2020 e che continueranno anche in corso di anno a cominciare dalle ore erogate anche in ambito "Fondo Nuove Competenze" che sosterranno l'intero comparto, anche nell'ottica di ulteriori piani di reskilling a favore degli operatori. Ha inoltre registrato un calo complessivo della produttività di circa il -10%. Volendo quindi rilanciare l'idea di affiancamenti specifici da "remoto" a sostegno delle operatrici e degli operatori.

La Delegazione UILCOM pur apprezzando l'importante sforzo sostenuto dall'azienda nel settore customer lo scorso anno, anche grazie agli accordi sindacali che si sono susseguiti a partire dal 2018 e che hanno visto nella cosìddetta "contrattazione di anticipo" uno strumento innovativo e di carattere preventivo che

fino ad oggi ha evitato conseguenze traumatiche sui perimetri occupazionali di Vodafone, ha respinto con forza l'idea di introdurre modalità di sostegno/ affiancamento in modalità da remoto da parte dei team leader per la semplice ragione che non riteniamo ancora equilibrato il rapporto gerarchico tra singolo operatore e responsabile e di conseguenza il rapporto end-to-end nel caso di un affiancamento da remoto. Quanto al calo di produttività registrato dalla stessa azienda, come UILCOM abbiamo evidenziato evidenti problematiche legate alla scarsa connettività, ancora oggi non del tutto risolti, e ai sistemi informatici ritenuti ormai obsoleti anche dalla stessa azienda (progetto NEXT).

Sosteniamo invece la grande disponibilità ed il grande impegno profuso dalle lavoratrici e dai lavoratori di Vodafone che a causa dell'emergenza sanitaria in atto hanno visto completamente sconvolto il proprio modo di lavorare anche in condizioni di iniziale disagio e complessità organizzativa.

RETE

In ambito RETE/IT è stato annunciato, anche con una nota dell'A.D. di Vodafone Italia, un importante progetto riorganizzativo a livello Europa in cui di fatto si supera la logica di " STATE" e si sposa la logica di un dimensionamento europeo atto alla razionalizzazione/ottimizzazione delle attività e dei costi dei singoli paesi. La nuova organizzazione prevede quindi il superamento della figura del CTO Italia con la nascita di due figure a livello Europeo (CIO in ambito IT, CNO in ambito Network Operation e Network Development).

In merito a tale progetto, come Uilcom riteniamo indispensabile un monitoraggio costante nel tempo sulla progressiva attuazione dello stesso per prevenire eventuali processi, già avvenuti in contesti simili in altre multinazionali. Occorre assolutamente evitare che razionalizzare attività e costi sia sinonimo di ridimensionamenti dei perimetri aziendali, di ridimensionamenti sulla ricerca e sviluppo delle attività interne, che nel tempo potrebbero determinare anche ridimensionamenti sull'occupazione di Vodafone Italia visti gli attuali organici che in questi settori sono già da tempo fortemente sotto dimensionati.

Ulteriori progetti riguardano il lancio della tecnologia FVA (per le zone rurali), il consolidamento del *Network Sharing* che vede la predisposizione di oltre 1000 siti al 5G, oltre alla definitiva attuazione della tecnologia 4G.

In ambito IT, così come già affermato, l'attività futura prevede ulteriori investimenti e pianificazioni sul progetto NEXT prevedendo quindi la completa trasformazione dell'infrastruttura che si adeguerà gradualmente alle naturali fenomenologie di obsolescenza tecnologica a valere per l'intera azienda.

FONDO NUOVE COMPETENZE/ FORMAZIONE

La responsabile aziendale dei piani formativi derivanti dall'accordo sindacale unitario dello scorso 9 Novembre 2020, **fortemente sostenuto dalla UILCOM** ha esposto lo stato di avanzamento del progetto con la partecipazione, al 18 febbraio 2021, di 5427 dipendenti di cui 1900 in ambito customer e l' erogazione di oltre 272.000 ore totali di formazione con 70 percorsi formativi collegati ai tre pilastri tematici stabiliti (competenze digitali, accompagno delle persone nelle nuove modalità lavorative, reskilling). L'indice di gradimento registrato è, a detta dell'azienda, molto elevato.

RESKILLING

Come già anticipato nell'incontro dello scorso 10 febbraio, le persone attualmente coinvolte in percorsi di riprofessionalizzazione sono circa 1220 totali sia per cambio attività, sia per processi di upskilling in ambito Customer (vedi Bologna, Ivrea e altre sedi), ma nonostante il notevole successo complessivo l'azienda ha evidenziato che oltre 100 persone, del settore Customer, si sono dichiarate non interessate al cambio attività.

La Uilcom sostiene da sempre che una delle importanti alternative alla possibile obsolescenza professionale sia la formazione continua per poter rimettere in gioco la singola capacità professionale verso nuove attività interne. Tuttavia, la fenomenologia del rifiuto va analizzata nel merito e sulla base delle oggettive difficoltà che hanno fatto presenti i singoli lavoratori. Siamo altresì convinti che momenti di confronto anche a livello locale con le RSU interessate contribuiscano a sanare tale situazione che riteniamo indispensabile ad evitare traumaticità occupazionali future.

L'incontro si è quindi concluso con l'esposizione finale da parte della responsabile HR che ha confermato in 5836 dipendenti l'attuale numero di occupati in Vodafone Italia, sottolineando quindi la bontà degli accordi fatti attraverso la contrattazione di anticipo e dell'opera di reskilling in atto. Inoltre anche l'accordo sullo Smart Working, anche se non ancora a regime visto il perdurare della emergenza sanitaria in atto, ha contribuito positivamente ad una gestione di effettiva complessità. Ha inoltre affermato che nel tempo potrebbero presentarsi anche esigenze legate a razionalizzazioni logistiche sulle varie sedi, citando ad esempio la sede di Pisa il cui contratto di affitto scade tra due anni.

La Delegazione Uilcom ritiene esaustivo il lungo confronto con l'azienda anche perché ricco di spunti e di contenuti.

Come prima riflessione riteniamo doveroso evidenziare l'apporto dato in questo periodo così complesso dalle lavoratrici e dai lavoratori di Vodafone Italia in termini di disponibilità. Deve essergli riconosciuta la propria produttività e la propria personale capacità di adattamento anche in situazioni di estrema emergenza.

Così come già evidenziato nel nostro comunicato dello scorso 11 Febbraio chiediamo pertanto di aprire un tavolo di confronto che porti quanto prima a delineare un nuovo Premio di Risultato. Chiediamo, inoltre, di calendarizzare al più presto confronti specifici e di merito anche a livello territoriale su tutti i temi esposti.

Ricordiamo inoltre che la Uilcom non ha sottoscritto l'accordo sulle uscite incentivate e quindi la comunicazione aziendale pubblicata qualche giorno fa non corrisponde a realtà.

In merito ad eventuali processi che portino l'azienda a razionalizzare sedi a livello Italia rivendichiamo da subito confronti preventivi anche sulla base delle attuali norme in materia di smart working che, ricordiamo all'azienda, prevedono, ovviamente una volta usciti dall'attuale emergenza pandemica, la piena volontarietà del singolo. Non saremo mai d'accordo a chiusure di sedi o a razionalizzazioni logistiche senza alcuna rispondenza logica e concordata.

La Uilcom è pronta a qualsiasi confronto di merito che, se fatto unitariamente, avrebbe anche maggiore forza nel tutelare le lavoratrici e i lavoratori di Vodafone Italia.

Nei prossimi giorni la UILCOM promuoverà ulteriori momenti informativi in merito in tutta Vodafone Italia.

Roma, 26 febbraio 2021

La Segreteria Nazionale